

*Assessorato Trasporti, Infrastrutture,
Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Personale e Organizzazione*

L'Assessore

Torino, 23 settembre 2020

Protocollo n. 2012/UC/OTP

Classificazione: 1.60.40,4/2020A

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 370

II COMMISSIONE

**“Risposte ai pendolari sui rimborsi degli abbonamenti periodo lockdown –
necessaria presa di posizione della Regione Piemonte”**

Consigliere SEAN SACCO

Elementi di risposta

Come noto il decreto-legge 19/05/2020 n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (c.d. Decreto Rilancio), come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 215 prevede: “Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL”.

Successivamente all'uscita del decreto legge n. 34 del 19/5/2020 con nota prot. n. 4311 del 26 maggio, l'Agenzia della mobilità piemontese aveva richiesto a tutte le aziende di fornire adeguata e tempestiva informazione ai cittadini sia per le forme di erogazione del rimborso sia per le modalità operative per la richiesta, anche al fine di favorire il coordinamento e l'omogeneità dell'applicazione della norma sul territorio.

In sintesi si è chiesto di conoscere le forme di rimborso individuate dalle Aziende, o la facoltà di scelta fornita all'utente, le modalità di richiesta e di rilascio, nonché eventuali politiche di marketing che si sono attivate per assorbire il rimborso come, per esempio, il prolungamento della validità degli abbonamenti a favore degli studenti per l'intera estate e/o per l'avvio del nuovo orario scolastico.

A seguito della nota dell'Agenzia si sono svolti svariati incontri per addivenire a linee guida che rendessero omogeneo il comportamento delle aziende sul territorio; i contenuti delle linee guida sono stati sostanzialmente condivisi con tutte le aziende. Tuttavia è emerso che, pur in coerenza con quanto delineato, alcune aziende avevano necessità di gestire con maggiore autonomia il provvedimento normativo; pertanto non è stato mai formalizzato un documento contenente linee guida uniformi. Sono state fornite indicazioni alle singole aziende che hanno richiesto indicazioni all'Agenzia fra cui da ultimo Trenitalia. In questi giorni l'Agenzia sta raccogliendo il riscontro dalle varie Aziende, alla sua nota prot. n. 7554 del 15 settembre, per conoscere le forme che ciascun Operatore economico ha attivato per il riconoscimento della misura di tutela prevista, l'andamento dei rimborsi e sulle eventuali difficoltà incontrate.

L'Agenzia ha raccolto alcune criticità nel rimborso di alcuni utenti che non rientrano nella casistica più comune; le stesse sono state sottoposte alle aziende direttamente interessate che provvederanno alla singola valutazione in un secondo tempo, successivamente al termine dell'attuale fase in cui si sta provvedendo ad attivare le forme di rimborso per gli studenti che hanno appena cominciato l'anno scolastico.

La Regione Piemonte e l'Agenzia della mobilità piemontese monitoreranno i singoli casi per facilitare l'individuazione di soluzioni il più possibile adeguate alle esigenze degli utenti e coerenti con il dettato normativo.